

NON VI PREOCCUPATE SE, NEL CORSO DELLA PRIMA SEDUTA DI TERAPIA, VI CHIEDIAMO DI FIRMARE IL CONSENSO INFORMATO

**La legge Italiana (D.P.R. 04/94) obbliga il Medico ad informare i Pazienti su ogni trattamento o terapia che siano direttamente applicati sui Pazienti stessi o che richiedano l'uso anche di un solo ago, portandoli a conoscenza di eventuali rischi/effetti indesiderati legati in qualche modo all'uso delle varie metodiche e dei farmaci utilizzati.**

La legge vuole che il Paziente sia informato dal Medico sulle diverse possibilità terapeutiche esistenti per risolvere i suoi problemi di salute.

**In linea con lo spirito della legge, questo Studio Medico richiede tale consenso ad ogni Paziente che chieda e riceva una terapia all'interno della Struttura.**

**I dati personali di ogni Paziente sono totalmente riservati e trattenuti come informazione a carattere esclusivamente medico,** quindi accessibili solo ed esclusivamente al Paziente che ne faccia esclusiva richiesta scritta in ottemperanza alle norme vigenti in materia regolate dalla legge 6751/96.

Nel consenso informato **sono necessari anche:**

- un'informazione che spieghi al Paziente qual'è il giudizio diagnostico a cui si giunge e quali sono i mezzi diagnostici impiegati (nel nostro caso sono gli stessi che utilizza la Medicina Tradizionale);
- in che cosa consistono le terapie proposte, qual è il loro meccanismo d'azione e quali sono i probabili risultati ottenibili (naturalmente, a grandi linee e nel modo più semplice possibile);  
- quali sono le alternative terapeutiche tradizionali e quali sono le eventuali altre terapie che potrebbero essere utilizzate per risolvere i problemi del Paziente, diverse da quella proposta al Paziente;
- tutto questo per ottenere un "Consenso Informato" da un Paziente che sia davvero consapevole.

Ritengo che sia comunque una cosa positiva imparare a spiegare ai Pazienti il perché delle cure che prescriviamo, che cosa ci aspettiamo di ottenere dalle terapie e che tipo di collaborazione desideriamo da loro. Penso che dalla necessità di ottenere dai nostri Pazienti il "Consenso Informato" possa nascere un'occasione per parlare loro del nostro concetto di salute e delle terapie che ne discendono.

Tutto ciò per salvaguardare la loro Salute, ma anche la nostra Professionalità, cioè il nostro impegno e il nostro studio, insieme alla serenità delle Famiglie nostre e dei nostri Pazienti. E' bene infine ricordare che del consenso informato vanno fatte due copie: una, firmata dal medico, va consegnata al Paziente, l'altra, firmata dal Paziente, va conservata nella cartella clinica del Paziente stesso.